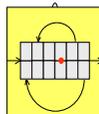


TEORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Mary Jo Hatch (2009), Bologna, Il Mulino

Bibliografia

Presentazioni di
Guido Piangatello
www.piangatello.it
guido@piangatello.it



1 Perché studiare la teoria dell'org.
1.1 Le teorie e le teorizzazioni sulle org
1.2 I concetti e il processo di astrazione
1.3 Le diverse prospettive

2 Breve storia della teoria dell'org
2.1 Agli albori della teoria dell'org
2.2 Le influenze moderniste
2.3 Le influenze simbolico-interpretative
2.4 Le influenze postmoderne

3 L'ambiente organizzativo
3.1 Definire l'ambiente organizzativo
3.2 Teorie moderniste su rapporto con l'am
3.3 L'ambiente nella prospett. simbolica
3.4 Postmodernismo e relazioni org-ambien

4 La struttura sociale organizzativa
4.2 Teorie moderniste sulla struttura sociale org.
4.3 Gli approcci simbolico-interpretativi
4.4 Gli approcci postmodernisti

5 La tecnologia
5.1 Le definizioni moderniste
5.2 La tecnologia nella prosp. simbolica
5.3 Postmodernismo e tecnologia
5.4 Combinare la tecn. con la strutt. soc.

6 La cultura organizzativa
6.2 L'approccio modernista
6.3 Prospettiva simbolico-interpretativa
6.4 Il postmodernismo e la cultura organ.
6.6 Cambiare la cultura

8 Potere, controllo e conflitto nelle org

Sist. razionale, s. emozionale–Esp. di Libet	6'
APP. A: orientamento emozionale (motivati) al successo o al fallimento	
Orientamento emozionale al successo o al fallimento	29'
Tracy come es. di atteggiamento negativo	28'
Trama di Thirteen: parte 1	
parte 2	
Ciò che la regista sa senza esserne cosciente	6'
Introd. a Isabelle (una aspie secur. positiva)	7'
Con Isabelle su un altro pianeta	26'
Juno: quello che Tracy si perde	23'
APPENDICE B: Altro	
Esperimenti di Gazzaniga sui cervelli divisi	13'



Una ORG è un gruppo (stabile) di persone che hanno una relazione tra loro e che hanno (o dovrebbero avere) dei fini comuni

In presenza di problemi relazionali è importante sapere: 1) che **non** è il sistema razionale il motore primo dell'azione; 2) e che rivolgersi al sistema razionale rende il problema irrisolvibile, se è vera la tesi della clinica basata sull'analisi della domanda che un problema relazionale dipende dall'impostazione emozionale di quella relazione

Con sistema razionale intendo la parte del cervello che gestisce il senso (attribuendo un senso ad una situazione secondo la prospettiva simbolica o riconoscendo il senso che essa ha di suo secondo la prospettiva modernista).

Con sistema emozionale intenderò la parte del cervello che gestisce le emozioni (attribuendo o riconoscendo il valore di quella situazione, grande o piccolo in base all'entità delle emozioni, positivo se le emozioni sono piacevoli e negativo altrim.)

Il sistema razionale può esprimersi a parole e dunque ha accesso al sistema verbale (per cui parlerò a volte di sistema razionale-verbale, sistema somma dei due sistemi) e la sua attività risulta cosciente. Il sistema emozionale può "parlare" solo con quello che comanda di fare o di non fare! Poiché ad un'azione si può dare molti sensi diversi prima che il sistema razionale ne scelga uno, l'attività emozionale è inconscia

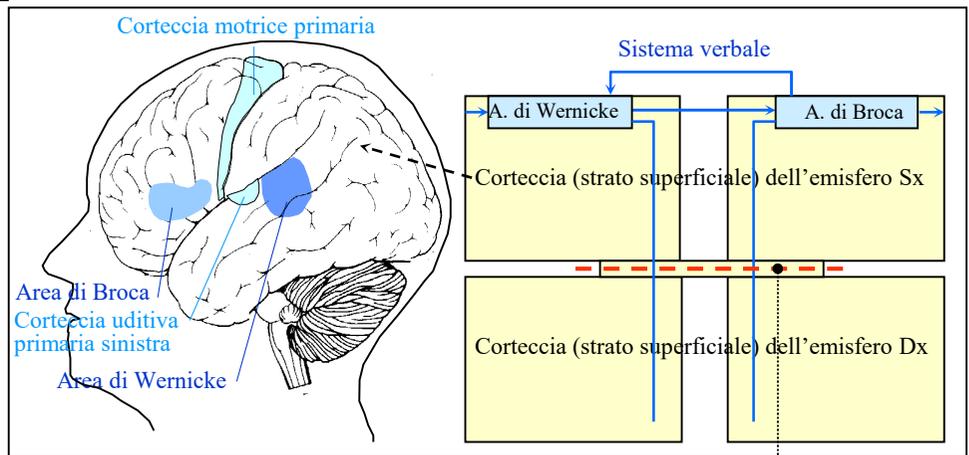
Sist. razionale (parla a parole ed è cosciente)

Sistema emozionale ("parla" con le azioni ed è inconscio)

Senso della situazione



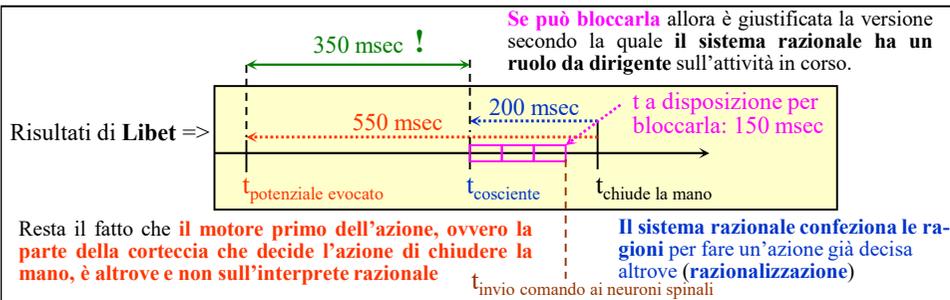
Valore della situazione



Taglio subito dalle persone a cervello diviso

Con persone a cervello diviso s'intendono le persone alle quali è stato tagliato il fascio di neuroni che collega tra loro i due emisferi cerebrali (ovvero il corpo calloso) come rimedio estremo per una epilessia che non rispondeva ai farmaci e che non era trattabile con interventi chirurgici più circoscritti

Gli esperimenti di Gazzaniga sulle persone a cervello diviso che potete trovare in appendice mostrano chiaramente che il cervello di una persona è perfettamente in grado di utilizzare informazioni che non è cosciente di aver ricevuto senza che sia cosciente che le sta utilizzando



Se può bloccarla allora è giustificata la versione secondo la quale il sistema razionale ha un ruolo da dirigente sull'attività in corso.

Resta il fatto che il motore primo dell'azione, ovvero la parte della corteccia che decide l'azione di chiudere la mano, è altrove e non sull'interprete razionale

Il sistema razionale confeziona le ragioni per fare un'azione già decisa altrove (razionalizzazione)

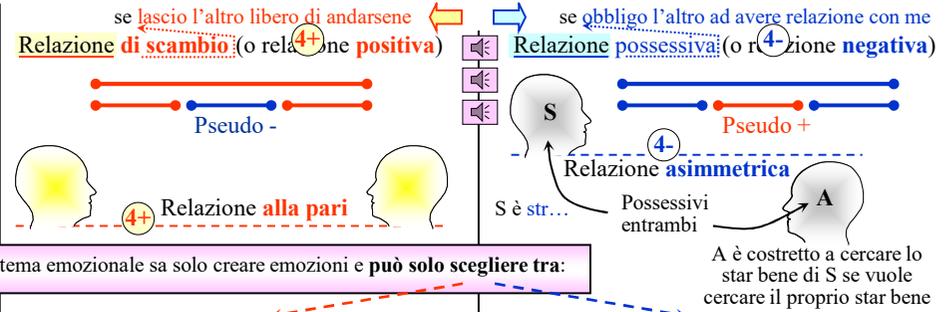
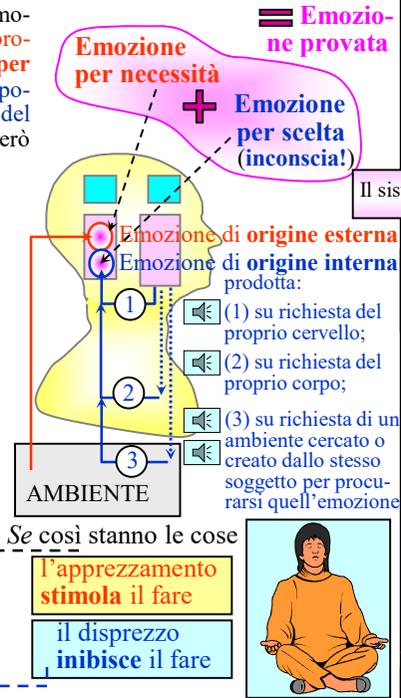
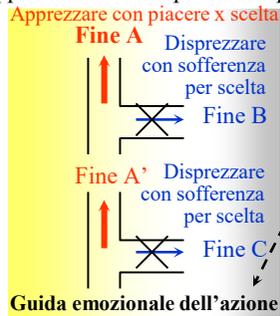
Orientamento emozionale al successo e al fallimento (29')

PREMESSA: secondo l'analisi della domanda l'emozione provata ad un dato istante ha una componente prodotta dalla situazione esterna (che chiamerò **emozione per necessità** perché non si può non provarla) e una componente prodotta dallo stesso soggetto per libera scelta del suo sistema emozionale (che per questo chiamerò **emozione per scelta**).

Per una parte della psicologia invece tutta l'emozione provata è emozione per necessità e quindi il soggetto non è responsabile di ogni azione fatta su sollecitazione delle emozioni perché non poteva non farla. Mettersi a discutere sul piano razionale è di fatto aderire alla tesi delle emoz. per necessità.

Apprezzerò il fine A è attribuirgli più valore di quello che aveva di suo sviluppando emozioni per scelta positive quando si pensa ad A

Emozioni per scelta



Il sistema emozionale sa solo creare emozioni e può solo scegliere tra:

Creare emozioni positive ogni volta che può scegliere (regalandosi una fonte di piacere, inesauribile finché restano spazi nei quali può scegliere)

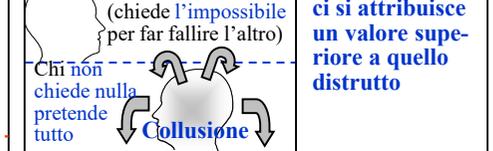
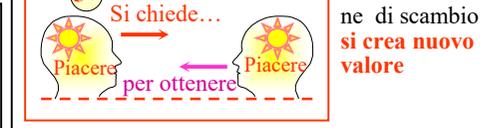
Creare emozioni negative ogni volta che può scegliere (regalandosi un'altra persona costretta a lavorare per il suo piacere finché lui si fa del male da solo)

Una relazione **di scambio se preferisce il proprio piacere e il piacere altrui** ogni volta che può

In una relazione **possessiva** la persona preferisce far star male l'altro e per ottenere ciò preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere

Relaz. orientata all'apprezzamento nei fatti

Relaz. orientata al disprezzo



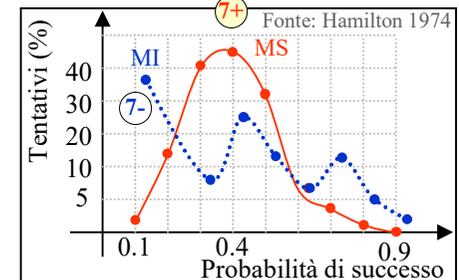
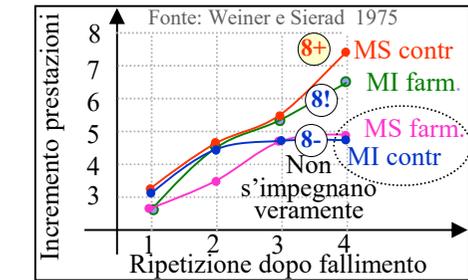
Una fase di scambio inizia con un atto d'apprezzamento arbitrario

Una fase possessiva inizia con un atto di disprezzo arbitrario



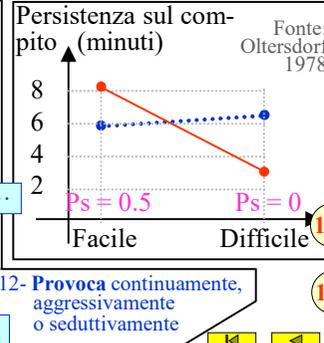
Si dà valore al prodotto e si punta ad ottenerlo, riuscendoci immancabilmente (orientamento al successo proprio e altrui) (persona motivata al successo)

Lavora attivamente per impedire di arrivare al prodotto all'altro e anche a se stesso, riuscend. (orientamento al fallimento altrui e proprio) (persona motivata all'insuccesso)

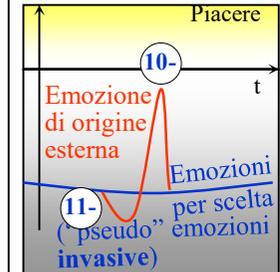
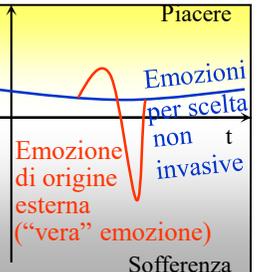


Sintomi Esperimenti citati in Schmalz D., H. (1989). *Psicologia della motivazione*. Il Mulino, p. 110-120

- 1+ Preferisce il proprio piacere
- 2+ Preferisce il piacere altrui
- 3+ Apprezza se stesso => l'altro
- 4+ Parità e libertà di andarsene
- 5+ Si chiede (per avere)
- 6+ Motivato al successo proprio e anche altrui.
- 7+ Si dà obiettivi di media diffic.
- 8+ Migliora ripetendo il compito
- 9+ Orientato a fare
- 10+ emozioni contesto-dipendenti
- 11+ Prova emozioni forti
- 1- Preferisce la sofferenza altrui
- 2- Preferisce la propria sofferenza
- 3- Disprezza l'altro => e se stesso
- 4- Dominante e relazione obbligata
- 5- Si pretende chiedendo l'impossibile (per far sentire l'altro un fallito)
- 6- Motivato al fallimento altrui e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
- 7- Si dà obiettivi impossibili o banali
- 8- Non migliora... a meno che... 8!
- 9- Orientato a non fare
- 10- Emozioni insensibili al contesto
- 11- Prova emozioni smorzate



IMPORTANTE: il segno lo determinano le emozioni di origine esterna (soggetto sensibile alla situazione esterna che prova "vere" emozioni, più forti delle em. autoprod)



Le emozioni per scelta invasive (= che determinano il segno rendendo ininfluente l'esterno) sono dette **neoeemozioni** e caratterizzano la relazione possessiva

Tracy come esempio di atteggiamento negativo

(28')

Att. emozionale +/- : 12 sintomi

la sua amica Evie sono sul letto, una di fronte all'altra, sotto l'effetto dell'acido. Tracy: "Colpiscimi. **Avanti**, tanto non sento niente. **Colpiscimi!**" Evie le dà uno schiaffo. Tracy: "Ancora! Più forte, dai!". Nuovo schiaffo. Tracy: "Non sento più niente, e una cosa fantastica". Evie: "Io sento come degli uia uia in tutta la testa". "E il cervello che sta scoppiando". Evie: "Ora tu". Tracy: "Sei sicura?". Arriva lo schiaffo e la scusa ("me lo hai chiesto tu"). Tracy: "Colpiscimi. Più forte, dammi un pugno". Il pugno di Evie la manda a sbattere sul comodino, ferendola sulle labbra. Evie: "Ora colpiscimi forte. Forte". Tracy: "Guarda che ti do un pugno?". "Ok, fallo". Il pugno arriva, seguito da un comune "si!" e da molte risate. **2) Hottie. Quattro mesi prima** Tracy porta a spasso il cane in attesa di partire per il primo giorno di scuola media ed ha al polso sinistro una fascetta nera. La madre di Tracy (Melanie) indossa una maglietta con una croce e nasconde la cicca della sigaretta all'arrivo di lei e poi accompagna a scuola il figlio Mason (14 anni) e la figlia, che si dice intenzionata a non prendere mai meno di ottimo. I ragazzi (capelli fitti e saluti tipo "ciao troia") sembrano non vederla, mentre fanno molti apprezzamenti alla comparsa di Evie. **3) Il libro delle bugie.** Melanie fa i capelli ad un bimbo a casa sua e gli dà anche da mangiare, lamentandosi della mancia scarsa. Tracy chiede se il padre ha mandato l'assegno mensile. La madre lo giustifica dicendo che ha appena trovato un nuovo lavoro. Arriva un'amica, per andare insieme ad un gruppo di auto aiuto, e lascia sua figlia a Tracy, impedendole di andare a studiare dall'amica. **4) Belle calze!** Le compagne di scuola osannano Evie e ridono dei calzini di Tracy, dicendo che "probabilmente gioca sempre con le bambole". A casa, Tracy butta quei calzini e anche i pupazzi che ricoprono il suo letto. Alla madre che non capisce questo improvviso bisogno di rinnovare il guardaroba, lei dice che vestita così sembra una stupida. **5) Nuovo look, nuovi amici.** Usando anche gli spiccioli, la madre permette a Tracy di pagarsi i vestiti nuovi presi da una venditrice ambulante. A scuola la ragazzina abborda Evie ("bella maglietta", "bella cinta"), che dopo aver visto il suo nuovo look la invita a fare shopping al magazzino Melrose insieme nel pomeriggio. Tracy è felicissima, ma quando chiama al cellulare di Evie lo trova spento e fuma nervosamente una sigaretta che butta quando vede la madre che torna. **6) Shopping a Melrose.** Tracy va con l'autobus in centro. Al magazzino Melrose trova Evie che fa spese con un'amica, rubando mutandine e collane. Non abituata a tali furti, Tracy va via dal negozio. Sulla panchina ci ripensa e ruba il borsello di una che sta telefonando. Trionfante torna dalle due coetanee, esamina il borsello trovandoci molti soldi e propone loro di tornare a fare spese. Comprano scarpe, che Tracy paga senza prendere il resto. Tornata a casa si vanta col fratello (Mason) di essere uscita con la più sexy della scuola e lui appare incredulo. **7) Ospite per cena.** "Mamma, perché 4 posti a tavola?". Madre: "Tesoro, è appena tornato e l'ho solo invitato a cena". Tracy: "perché ti vuoi fare del male?". Più tardi, a tavola: "Allora, Brady, com'era la comunità?". "Identica all'ultima, Tracy?". **8) Chaperone.** Tracy ignora la sua amica Noel per stare con Evie e si fa portare al Melrose da sua madre. Prima di farle andare da sole, Melanie chiede il numero della mamma di Evie ("Brooke è la mia tutrice", precisa lei). Tracy non vuole aspettare la telefonata ("Mamma, ti prego, non farmi questo. È la giornata più bella della mia vita. Ti uccido se mi imbarazzi"). Poi raggiunge le ragazze, perché "Brooke dice che non puoi andare in giro a Melrose senza un adulto". A Melanie piace la pelle di leopardo "ma non per 75 dollari". **9) Punto di ritrovo.** A casa di Tracy ci sono gli amici di Mason che vedono un film su DVD, delusi perché non si sono viste le chiappe della protagonista e neppure le tette. Poi Evie va al parco e pure Tracy, anche se non gli sarebbe permesso. **10) Al settimo cielo. Al parco** Evie vende LSD. Una dose la dà anche a Tracy. Le due ragazze fumano la loro dose stese sul prato in mezzo a molti ragazzi. Si accendono gli inaffiati del prato e tutti fanno il bagno, più o meno vestiti, saltando allegramente. Poi arriva Mason per portare a casa la sorella. **11) Il primo taglio.** "La formichina piccolina / Si è fatta un acido nel parco" canticchia Evie. Tracy: "Mi sembra che mi si stia sciogliendo il naso". La madre: "vuoi essere punita?" e "appena Brady se ne va, parleremo". Solo che Brady (ex cocainomane) non se ne andrà e Tracy lo sa. Anche Evie è cocainomane e anche lei resta a dormire con la figlia, come lui con la madre. Tracy guarda Brady abbracciare sua madre, ripensa a quando Brady ebbe una crisi da overdose nel bagno di casa sua. Li riguarda adesso in felice intimità e poi va in bagno e prende le forcicine per farsi i tagli ai polsi. **12) Il mattino dopo.** Evie si installa a casa di Tracy ("quella è anche la mia colazione preferita, eh"). La giornata delle ragazze comincia con le provocazioni sessuali di Evie a Brady ("che chiappe") e a Mason ("ti piacerebbe abbassare il mio perizoma, eh!"), poi gli mostra il seno alzando la sua maglietta. Continua disprezzando la scuola con un arrivo in ritardo di cui non si scusa. **13) Ricerca in biblioteca.** Tracy ottiene un piercing sulla lingua anche se è evidente che non ha il permesso della madre. A questa dice che ha studiato per il progetto "Biosfera 2". **14) Cattive notizie.** Una cliente (Cynthia) che si dà arie da psicologa: "Mi fa piacere che lui [ex marito di Melanie] stia finalmente pagando i debiti. Ma che male gli fa lavorare nel weekend? Tu l'hai fatto anche con due bambini". Melanie: "Quei soldi non li voglio per me, tu lo sai, ma quei ragazzi stanno diventando...". Viene interrotta dalle ragazze, che gli mostrano quanto sono "sexy". Tracy (dopo aver trovato i vestiti di Brady che è ancora lì): "Mamma, allora non hai imparato niente! Quante altre volte vuoi fartelo mettere nel culo?". Evie ruba i soldi dalla borsetta di Cynthia, che spera di portarsi a letto uno. Una Melanie abbattuta perché l'ex marito "sta con la bambina" dice a Evie di tornare a casa sua. Lei dice che non può perché Brooke è a un convegno, che il ragazzo di Brooke la picchia e che sua madre non c'è più. Allora Melanie si commuove e l'abbraccia. Il padre telefona per dire che va un impegno. Tracy: "Ma che cazzo! Perché non può tenerci? E nostro padre, cazzo! Non sta mai con noi". **15) Jeans leopardati.** Evie infila un piercing all'ombelico di Tracy. Melanie porta i jeans su cui ha cucito la pelle di leopardo che piaceva a Tracy, e gli dice che deve ricominciare a fare i compiti di scuola. Mentre Tracy gli vieta di toccare in futuro i suoi vestiti, Evie bacia Melanie sulla bocca. **16) Fa così male (secondo taglio).** Evie esce dalla finestra per andare al parco con KK. Tracy vorrebbe seguirla, ma Evie le dice che è un appuntamento a due. Tracy si arrende sul braccio con le forcicine, poi va a dormire. La mattina dopo Evie fa colazione con gli altri, mentre Tracy rifiuta il cibo e dice "vaffanculo". Melanie scopre che Evie le ha mentito perché Brooke non ha, attualmente, un ragazzo. **17) Un gancio (incontro) con Javi.** Le ragazze si chiamano troie a vicenda. Javi (definito "uno schianto" e "fico") invita Tracy ad un appuntamento. Tutte saltano di gioia per il colpo messo a segno da Tracy. Evie scarica la sua amica Astrid e porta Tracy a casa sua. Le presenta Brooke come modella-attrice, ma lei correge in barista. Brooke invita Evie a fare i compiti, poi mette vestiti più da prostituta che da barista ed esce. Nell'attesa che venga Javi e un suo amico ("stasera ti farai Javi", esulta Evie), le ragazze si baciano con la scusa di insegnarsi come si fa. Più tardi sono le ragazze a salire sopra ai ragazzi offrendosi, ma invece di guardare negli occhi i ragazzi si guardano tra di loro. Dopo Tracy si dice soddisfatta, anche se "aveva un sapore un po' schifoso". **18) Perdere il controllo.** Evie dice al vicino di Tracy che vuole la sua casa e costringe il ragazzo, riluttante perché sono minorenni, a baciarla. Lui, dopo essersi rimesso dalla sorpresa, le invita ad andarsene subito da casa sua. Melanie ritorna dal supermercato e scopre che puzzano di alcool (Mason conferma che la sorella non fa altro che bere). Poi scopre le molte cose che le ragazze hanno rubato al supermercato (tra le quali le mutande "vuoi scopare?"), spacciate per regalo di Brooke. L'amica del gruppo di auto aiuto gli chiede di poter dormire lì con sua figlia fino a che non gli arriva l'assegno. "Perché non apri un albergo, mamma?" dice Tracy, accusandola di fare gratis per gli altri. Melanie vorrebbe che fosse più educata con lei. Tracy: "E io voglio che tu e il tuo ragazzo del cazzo usciate dalla mia vita! Che cazzo ci fa lui qui?".

Melanie è molto preoccupata e chiede aiuto al padre ("Tu hai le palle. Per questo ho chiamato te"). **19) Una botta di vita.** Brady e Melanie vanno al cinema con le due ragazze. Si dividono, però, e le due ragazze non vanno all'altro film ma a ragazzi (Evie: "Sei pronta, troietta?"). "Mamme, chiudete a chiave i vostri maschi". Mason trova la sorella al bar, con le mutande bene in vista sotto ai jeans. Tracy accetta una bevanda con non si sa che cosa dentro e dopo il mondo comincia a girare. Evie esce dal retrobottega dove stava a fare qualcosa con Javi. **20) Fuori di testa.** A casa Mason vuole dire a sua madre di Tracy che si droga. Litigio, con Tracy che sembra fuori di testa. Melanie: "Da quand'è che non mangi?". "Mamma, basta con questa fissazione del cibo!". "Se non vuoi che cucini più per te, non mangiare più qui!". "Bene! Tanto mi fanno schifo le tue scatolette in offerta". "Perfetto! Così la smetterò di fare 10 tagli al giorno solo per pagare quella roba. Credi che mi piaccia stare qui?". Poi comincia a strappare il "pavimento di merda da un dollaro a metro quadro". Brady cerca di calmarla, va a cambiare il letto su cui il cane ha fatto la pipì e dice a Tracy



Catarsi (dal gr. katharsis, "purificazione")

- 1+ Preferisce il proprio piacere
- 2+ Preferisce il piacere altrui
- 3+ Apprezza se stesso => l'altro
- 4+ Parità e libertà di andarsene
- 5+ Si chiede (per avere)
- 6+ Motivato al successo proprio e anche altrui.
- Una relazione + finisce sempre bene (= con prodotto e soddisf.)
- 8+ Migliora ripetendo il compito
- 9+ Orientato a fare
- 10+ emozioni contesto-dipendenti
- 11+ Prova emozioni forti
- 12- Provoca continuamente, aggressivamente o seduttivamente
- 1- Preferisce la sofferenza altrui
- 2- Preferisce la propria sofferenza
- 3- Disprezza l'altro => e se stesso
- 4- Dominante e relazione obbligata
- 5- Si pretende chiedendo l'impossibile (per far sentire l'altro un fallito)
- 6- Motivato al fallimento altrui e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
- Una relaz. - finisce sempre male.
- 7- Si dà obiettivi di media diffic.
- 8- Non migliora ripetendo il comp.
- 9- Orientato a non fare
- 10- Emozioni insensibili al contesto
- 11- Prova emozioni smorzate

microfono
senza l'urlo.

madre la abbraccia. Poi le scopre il braccio ferito e bacia le sue ferite, mentre la figlia ripete "no" e "basta" piangendo. Poi si sdraia sul letto abbracciate e mute. Si vede il tempo scorrere e loro due sempre sul letto. Tornano i colori, scomparsi dopo la scoperta della droga in camera. **28) Sfoghi.** Tracy è su una giostra. Gli alberi intorno ruotano vorticosamente. Lei urla disperatamente.

Fallimento finale => relazione possessiva (sintomo 6)

Ciò che la regista sa senza esserne cosciente

(6)

Tracy è una studentessa modello e nonostante le difficili condizioni della madre, parrucchiera a domicilio e divorziata, conduce un'esistenza tranquilla. La situazione sembra ribaltarsi quando incontra Evie, ultragettonata dai ragazzi, fissata con trasgressioni ed abiti sexy. Tracy comincia a comportarsi gradualmente come la nuova arrivata, e così si trasforma anche lei in una ribelle, avversa allo studio, ma molto propensa ad indossare abiti succinti, ad insultare la gente, a trasgredire. Nel giro di quattro mesi, l'amicizia tra le due assume sfumature sempre più pericolose, tra piccoli furti, droga, fumo, alcol, sesso promiscuo, bugie, parolacce, botte ed autolesionismo. Quando la madre comprende la gravità della situazione di Tracy, la costringe ad abbandonare Evie, con cui sorgerà perfino un odio feroce. Alla fine Tracy si ritroverà da sola con sua madre, dinanzi all'impossibilità di ritornare quella di prima.



Il film non lo ha certamente diretto lui (1)

L'ultima parola su cosa mettere prima nel copione e poi nel film ("questa scena mi piace") e cosa non mettere ("questa invece non mi piace") c'è l'ha il sistema emozionale perché il piacere o il non piacere lo decidono le emozioni provate dalla regista

È lecito ipotizzare che con "le ragioni del cuore" s'intendano "le ragioni del sistema emozionale corticale" e che con "le ragioni della ragione" s'intendano "le ragioni del sistema razionale"
 Il sistema emozionale "parla" coi fatti che comanda di fare e il sistema emozionale della regista "parla" con le scene che sceglie di mettere nella versione finale del film

Una singola scena può avere molti significati (ma anche una singola parola, fino a che il suo inserimento in una frase e l'inserimento della singola frase in una lunga serie di frasi, diciamo in un libro, precisa il significato di quella parola detta in quel momento e in quel contesto in modo univoco)

In questa diapositiva io mi sono proposto di leggere una scena alla luce delle scene che la precedono e la seguono, contestualizzandola all'interno di una relazione Tracy-Evie che ha un inizio e una fine e leggendo questa relazione all'interno di una relazione con la madre troppo grande per essere mostrata tutta ma abbastanza delineata da lasciar indovinare il prima e il dopo

La mia lettura non era neutra ma voleva indagare se il sistema emozionale della regista sapeva che Tracy aveva un'impostazione emozionale negativa

e quanti di questi 12 aspetti della negatività emozionale erano mostrati al livello in cui li avrei mostrati io se avessi fatto il film col preciso scopo di spiegare allo spettatore cosa vuol dire impostazione emozionale negativa in una ragazza tredicenne americana

- | | |
|---|--|
| 1+ Preferisce il proprio piacere | 1- Preferisce la sofferenza altrui |
| 2+ Preferisce il piacere altrui | 2- Preferisce la propria sofferenza |
| 3+ Apprezza se stesso => l'altro | 3- Disprezza l'altro => e se stesso |
| 4+ Parità e libertà di andarsene | 4- Dominante e relazione obbligata |
| 5+ Si chiede (per avere) | 5- Si pretende chiedendo l'impossibile (per far sentire l'altro un fallito) |
| 6+ Motivato al successo proprio e anche altrui. | 6- Motivato al fallimento altrui e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare |
| Una relazione + finisce sempre bene (= con prodotto e soddisf.) | Una relaz. - finisce sempre male. |
| 7+ Si dà obiettivi di media diffic. | 7- Si dà obiettivi impossibili o banali |
| 8+ Migliora ripetendo il compito | 8- Non migliora ripetendo il comp. |
| 9+ Orientato a fare | 9- Orientato a non fare |
| 10+ emozioni contesto-dipendenti | 10- Emozioni insensibili al contesto |
| 11+ Prova emozioni forti | 11- Prova emozioni smorzate |
| 12- Provoca continuamente, aggressivamente o seduttivamente | |

Come potrebbe non conoscerla se lui stesso, sistema emozionale della regista, è chiamato in ogni momento della giornata a scegliere se avere un'impostazione positiva o negativa e se davanti ad ogni persona la sua prima preoccupazione è capire che impostazione ha in quel momento perché a seconda della sua impostazione cambia completamente il senso di quello fa?

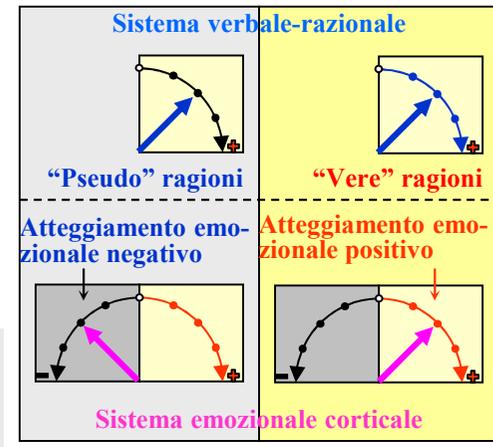
CONCLUSIONE: il sistema emozionale della regista conosce perfettamente l'impostazione emozionale negativa e mostra allo spettatore la maggior parte di quei 12 punti come io non avrei saputo far meglio

Voi sapete tutto sull'atteggiamento negativo a livello emozionale e lo usate ogni giorno per gestire i vostri e gli altrui atteggiamenti negativi, ma non sapete di sapere se il vostro sistema razionale vi racconta una versione dei fatti del film simile a questa

... poi all'uscita raccontate e vi raccontate una storia totalmente falsa, se è vero che non c'è una sola sequenza del film che mostra una Tracy che cerca di star bene.

Voi andate a vedere col vostro sistema emozionale una lezione tenuta dal sistema emozionale della regista sulla negatività di questa tredicenne sperando di imparare qualcosa di nuovo...

Ogni persona sulla terra sa tutto sulla relazione negativa (a parte gli autistici, incapaci di mentire e di capire la menzogna altrui)



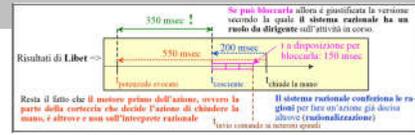
Come ci si sente:

- a sapere che vivete in un mondo dove 6 miliardi di persone mentono a se stesse quando incontrano persone negative, cioè nella maggior parte di ogni loro giornata?
- a sapere che vivete in un mondo pieno di sofferenza per scelta perché il vostro rifiuto di ammettere coscientemente che sia una sofferenza per scelta rende utile tale sofferenza?

- a sapere che il vostro sistema emozionale sa benissimo che il vero contenuto di questo film non è quello di cui ho parlato io fino ad ora, ma che il vostro sistema razionale ve lo nasconde?

(1) - Questo non meraviglia più di tanto, perché il sistema razionale si limita a ratificare scelte già fatte altrove secondo l'esperimento di Libet, anche se preferiamo pensare che facciamo quello che la nostra ragione ha deciso di fare...

... e anche se partecipasse a tali scelte conterebbe ben poco se è vero che le parti non coscienti della corteccia sono il 99%, se non il 99,9%, secondo un esperto del cervello come quel Gazzaniga che per 20 anni ha studiato i cervelli divisi su mandato di Sperry, una delle massime autorità in materia.





Introd. a Isabelle (sicuram. positiva in quanto autistica)

(7)

Aspetti di Isabelle e Donald ai quali vi chiedo di fare attenzione:

Questa immagine tratta dalla prima scena, quella in cui Donald va a sbattere col furgone di fiori, cerca di mostrare graficamente un pensiero tipico degli autistici, il **pensiero non verbale**, che sta dietro alle elevatissime prestazioni in settori specifici di molti autistici (qui di Donald in campo matematico e di Isabelle in quello musicale), di regola non messe a frutto per cui si parla di idiot savant, idioti in generale ma geniali in settori specifici.

- Le emozioni spiacevoli di Isabelle **sono forti ma durano solo qualche secondo**.
- Un autistico può dar fastidio perché non si cura delle reazioni altrì e non gl'importa se dà fastidio, ma **il fastidio cessa appena cessa il comportamento fastidioso perché è evidente che nessuno da fastidio per far arrabbiare qualcun altro**.
- Gli umani sociali parlano tante lingue quante sono le culture diverse che conoscono, mentre **un autistico parla una sola lingua**.
- Una persona autistica non pensa che altri siano interessati a farle del male perché **lei non è interessata a fare del male a qualcuno**. (mentre Tracy passa tutto il suo tempo a lavorare per ferire qualcuno)
- **Nessun altro animale oltre all'uomo sociale si propone di fare del male agli altri** per imporsi su di loro nella relazione
- Le donne che propongono relazioni positive **prendono l'iniziativa loro** perché è bello iniziare una relazione destinata a finir bene.
- **Isabelle aiuta Donald a eliminare i suoi difetti**, mentre Tracy lavora non per eliminare i difetti altrui ma per eliminare i pregi
- Per Isabelle fare sesso è facile **perché i valori della persona con cui fa sesso non vanno a toccare i suoi valori**.



Con Isabelle su un altro pianeta (26')

Non discuterò con voi di Tracy. **(quello degli autistici)**
 Nell'attesa che qualcuno di voi scelga liberamente di ammettere l'esistenza dell'atteggiamento negativo vorrei mostrarvi Isabelle, come 1° es. di quello che Tracy potrebbe essere e non è, durante il film e anche dopo perché di sicuro non metterà da parte una scelta negativa vincente.

Mi spiace che per mostrarvi un es. di atteggiamento positivo in amore debba mostrarvi una storia con due autistici, ma non ho un film che mostra un amore positivo tra normali.

Ciò che vedrete è normale sul lavoro quanto straordinario nel privato.



Perché occuparsi di negatività nella vita privata in un corso sulle organizzazioni?

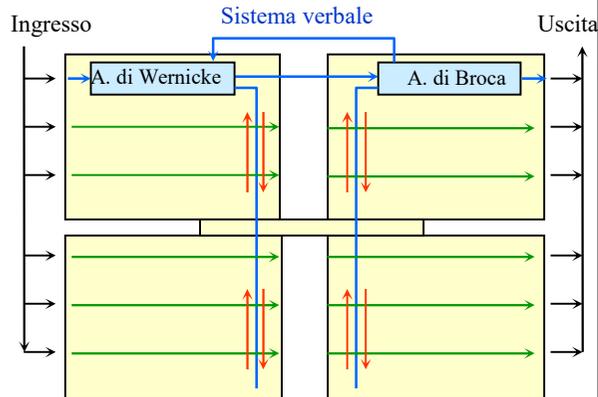
- Perché quando la negatività si presenta sul lavoro, combatterla è difficile proprio perché le sue radici affondano nel privato (es.: io non posso dire ad uno studente delle superiori che non ha voglia di fare nulla come studente che non ha voglia di fare nulla perché...). Solo se saprete fare alle persone negative sul lavoro un discorso che comprende sia buoni motivi lavorativi sia buoni motivi privati per avere l'atteggiamento opposto, voi avrete alte possibilità di successo
- Perché la negatività segue le stesse identiche leggi in ogni ambito applicativo e capita nel privato (ambito nel quale siete già esperti) vi basterà aggiungere a tali conoscenze sulle emozioni delle conoscenze sulle organizzazioni tipo quelle fornite nel resto di questo corso per essere perfettamente in grado di usarla sul lavoro,
- Perché essa è ampiamente descritta in ogni film che possiedo mentre non ho alcun film che la mostrino sul lavoro.

L'olfatto di Stephen (3')

Storia d'amore **a lieto fine**, ma non nel senso delle commedie bensì **nel senso delle favole**



Il pensare per immagini tipico degli autistici è ipotizzabile come una via di mezzo tra il **pensare a parole del sistema razionale-verbale** e il **"pensare" per emozioni del sistema emozionale**



Propagazione dall'ingresso all'uscita e **propagazione trasversale** che porta le informazioni sull'attività in corso al **gestore razionale-verbale**, ma anche a quello per immagini e a quello **emozionale corticale**, e viceversa che porta verso il resto del cervello gli interventi di questi tre sistemi gestionali

In questo modello i tre sistemi gestionali sarebbero tre sottoparti specializzate in funzioni diverse di un sistema unico, quello trasversale, e si potrebbe pensare per immagini o per emozioni in modo del tutto simile a come si pensa a parole





Juno: quello che Tracy si perde (23')

Ci sono relazioni positive nella vita privata anche non autistici ma bisogna scendere di livello, passando dall'amore all'amicizia (con amore). **il "segno iniziale" predice il finale** La prima inquadratura di Juno è davanti alla poltrona abbandonata simile a quella dove sedeva il ragazzo a cui lei ha offerto il massimo dei piaceri privati, che **la qualifica come orientata a cercare il piacere proprio e altrui**, mentre Tracy... Il sesso dovrebbe caratterizzare le relazioni d'amore anche se Juno al momento in cui lo fa con Bleek è solo la sua migliore amica, ma in un mondo negativo il sesso è ovunque. È Juno che prende l'iniziativa (come Isabelle, ma non Tracy).



Juno non ha nulla in più rispetto a Tracy (se Tracy abita con due ex-tossici è perché **lei ha scelto di stare con la madre** anziché col padre dopo il divorzio) e **se tutto qui è da favola è solo** perché il sistema emozionale di Juno **non ha preferito la negatività (possessività)** ma **la positività (relazioni di scambio alla pari)**... *per ora*, perché da grande anche lei sarà una Vanessa (oggi possessiva con "suo" marito e domani con "suo" figlio, dove "suo" = dominato da lei).

Juno **non è possessiva** con nessuno (da Bleek a Mark passando per i genitori) e in particolare non è possessiva **col figlio**, che non usa per darsi importanza come farà invece Vanessa.

Se l'atmosfera che accompagna Juno vi è piaciuta, **regalatevi un sogno a lungo termine** che vi piacerebbe realizzare e accompagnerà anche voi, fin da subito, dal primo all'ultimo momento d'ogni vostro giorno. Provate e crederete. Perché è **la direzione di marcia costruttiva o distruttiva** che decide se l'atmosfera è **quella sempre avvelenata di Tracy** o **quella sempre serena di Juno**.

Il sogno di Juno è che sia possibile che le due persone di una coppia siano felici **per sempre**.

E il tuo sogno quale è?



Trama di **Thirteen 13 anni: parte 1**

1) Colpiscimi! La tredicenne Tracy e la sua amica Evie sono sul letto, una di fronte all'altra, sotto l'effetto dell'acido. Tracy: "Colpiscimi. Avanti, tanto non sento niente. Colpiscimi!". Evie gli dà uno schiaffo. Tracy: "Ancora! Più forte, dai!". Nuovo schiaffo. Tracy: "Non sento più niente, è una cosa fantastica". Evie: "Io sento come degli uia uia in tutta la testa". "È il cervello che sta scoppiando". Evie: "Ora tu". Tracy: "Sei sicura?". Arriva lo schiaffo e la scusa ("me lo hai chiesto tu"). Tracy: "Colpiscimi. Più forte. dammi un pugno". Il pugno di Evie la manda a sbattere sul comodino, ferendola sulle labbra. Evie: "Ora colpiscimi forte. Forte". Tracy: "Guarda che ti do un pugno". "Ok, fallo". Il pugno arriva, seguito da un comune "si!" e da molte risate.

2) Hottie. Quattro mesi prima Tracy porta a spasso il cane in attesa di partire per il primo giorno di scuola media ed ha al polso sinistro una fascetta nera. La madre di Tracy (Melanie) indossa una maglietta con una croce e nasconde la cicca della sigaretta all'arrivo di lei e poi accompagna a scuola il figlio Mason (14 anni) e la figlia, che si dice intenzionata a non comprendere mai meno di ottimo. I ragazzi (capelli ritti e saluti tipo "ciao troia") sembrano non vederla, mentre fanno molti apprezzamenti alla comparsa di Evie.

3) Il libro delle bugie. Melanie fa i capelli ad un bimbo a casa sua e gli dà anche da mangiare, lamentandosi della mancia scarsa. Tracy chiede se il padre ha mandato l'assegno mensile. La madre lo giustifica dicendo che ha appena trovato un nuovo lavoro. Arriva un'amica, per andare insieme ad un gruppo di auto aiuto, e lascia sua figlia a Tracy, impedendole di andare a studiare dall'amica.

4) Belle calze! Le compagne di scuola osannano Evie e ridono dei calzini di Tracy, dicendo che "probabilmente gioca sempre con le bambole". A casa, Tracy butta quei calzini e anche i pupazzi che ricoprono il suo letto. Alla madre che non capisce questo improvviso bisogno di rinnovare il guardaroba, lei dice che vestita così sembra una stupida.

5) Nuovo look, nuovi amici. Usando anche gli spiccioli, la madre permette a Tracy di pagarsi i vestiti nuovi presi da una venditrice ambulante. A scuola la ragazzina abborda Evie ("bella maglietta", "bella cinta"), che dopo aver visto il suo nuovo look la invita a fare shopping al magazzino Melrose insieme nel pomeriggio. Tracy è felicissima, ma quando chiama al cellulare di Evie lo trova spento e fuma nervosamente una sigaretta che butta quando vede la madre che torna.

6) Shopping a Melrose. Tracy va con l'autobus in centro. Al magazzino Melrose trova Evie che fa spese con un'amica, rubando mutandine e collane. Non abituata a tali furti, Tracy va via dal negozio. Sulla panchina ci ripensa e ruba il borsello di una che sta telefonando. Trionfante torna dalle due coetanee, esamina il borsello trovandoci molti soldi e propone loro di tornare a fare spese. Comprano scarpe, che Tracy paga senza prendere il resto. Tornata a casa si vanta col fratello (Mason) di essere uscita con la più sexy della scuola e lui appare incredulo.

7) Ospite per cena. "Mamma, perché 4 posti a tavola?". Madre: "Tesoro, è appena tornato e l'ho solo invitato a cena". Tracy: "perché ti vuoi fare del male?". Più tardi, a tavola: "Allora, Brady, com'era la comunità?". "Identica all'ultima, Tracy".

8) Chaperone. Tracy ignora la sua amica Noel per stare con Evie e si fa portare al Melrose da sua madre. Prima di farle andare da sole, Melanie chiede il numero della mamma di Evie ("Brooke è la mia tutrice", precisa lei). Tracy non vuole aspettare la telefonata ("Mamma, ti prego, non farmi questo. È la giornata più bella della mia vita. Ti uccido se mi imbarazzi"). Poi raggiunge le ragazze, perché "Brooke dice che non puoi andare in giro a Melrose senza un adulto". A Melanie piace la pelle di leopardo "ma non per 75 dollari".

9) Punto di ritrovo. A casa di Tracy ci sono gli amici di Mason che vedono un film su DVD, delusi perché non si sono viste le chiappe della protagonista e neppure le tette. Poi Evie va al parco e pure Tracy, anche se non gli sarebbe permesso.

10) Al settimo cielo. Al parco Evie vende LSD. Una dose la dà anche a Tracy. Le due ragazze fumano la loro dose stese sul prato in mezzo a molti ragazzi. Si accendono gli inaffiatori del prato e tutti fanno il bagno, più o meno vestiti, saltando allegramente. Poi arriva Mason per portare a casa la sorella.

11) Il primo taglio. "La formichina piccolina / Si è fatta un acido nel parco" canticchia Evie. Tracy: "Mi sembra che mi si stia sciogliendo il naso". La madre "vuoi essere punita?" e "appena Brady se ne va, parleremo". Solo che Brady (ex cocainomane) non se ne andrà e Tracy lo sa. Anche Evie è cocainomane e anche lei resta a dormire con la figlia, come lui con la madre. Tracy guarda Brady abbracciare sua madre, ripensa a quando Brady ebbe una crisi da overdose nel bagno di casa sua, li riguarda adesso in felice intimità e poi va in bagno e prende le forbicine per farsi i tagli sui polsi.

12) Il mattino dopo. Evie si installa a casa di Tracy ("quella è anche la mia colazione preferita, Mel"). La giornata delle ragazze comincia con le provocazioni sessuali di Evie a Brady ("che chiappe") e a Mason ("ti piacerebbe abbassare il mio perizoma, eh!"), poi gli mostra il seno alzando la sua maglietta). Continua disprezzando la scuola con un arrivo in ritardo di cui non si scusa.

13) Ricerca in biblioteca. Tracy ottiene un piercing sulla lingua anche se è evidente che non ha il permesso della madre. A questa dice che ha studiato per il progetto "Biosfera 2".

14) Cattive notizie. Una cliente (Cyntia) che si dà arie da psicologa: "Mi fa piacere che lui [ex marito di Melanie] stia finalmente pagando i debiti. Ma che male gli fa lavorare nel weekend? Tu l'hai fatto anche con due bambini". Melanie: "Quei soldi non li voglio per me, tu lo sai, ma quei ragazzi stanno diventando...". Viene interrotta dalle ragazze, che gli mostrano quanto sono "sexy". Tracy (dopo aver trovato i vestiti di Brady che è ancora lì): "Mamma, allora non hai imparato niente! Quante altre volte vuoi fartelo mettere nel culo?". Evie ruba i soldi dalla borsetta di Cyntia, che spera di portarsi a letto uno. Una Melanie abbattuta perché l'ex marito "sta con la bambina" dice a Evie di tornare a casa sua. Lei dice che non può perché Brooke è a un convegno, che il ragazzo di Brooke la picchia e che sua madre non c'è più. Allora Melanie si commuove e l'abbraccia. Il padre telefona per dire che ha un impegno. Tracy: "Ma che cazzo! Perché non può tenerci? È nostro padre, cazzo! Non sta mai con noi".

15) Jeans leopardati. Evie infila un piercing all'ombelico di Tracy. Melanie porta i jeans su cui ha cucito la pelle di leopardo che piaceva a Tracy, e gli dice che deve ricominciare a fare i compiti di scuola. Mentre Tracy gli vieta di toccare in futuro i suoi vestiti, Evie bacia Melanie sulla bocca.

16) Fa così male (secondo taglio). Evie esce dalla finestra per andare al parco con KK. Tracy vorrebbe seguirla, ma Evie le dice che è un appuntamento a due. Tracy si ferisce sul braccio con le forbici, poi va a dormire. La mattina dopo Evie fa colazione con gli altri, mentre Tracy rifiuta il cibo e dice "vaffanculo". Melanie scopre che Evie le ha mentito perché Brooke non ha, attualmente, un ragazzo.

17) Un gancio (incontro) con Javi. Le ragazze si chiamano troie a vicenda. Javi (definito "uno schianto" e "fico") invita Tracy ad un appuntamento. Tutte saltano di gioia per il colpo messo a segno da Tracy. Evie scarica la sua amica Astrid e porta Tracy a casa sua. Le presenta Brooke come modella-attrice, ma lei corregge in barista. Brooke invita Evie a fare i compiti, poi mette vestiti più da prostituta che da barista ed esce. Nell'attesa che venga Javi e un suo amico ("stasera ti farai Javi", esulta Evie), le ragazze si baciano con la scusa di insegnarsi come si fa. Più tardi sono le ragazze a salire sopra ai ragazzi offrendosi, ma invece di guardare negli occhi i ragazzi si guardano tra di loro. Dopo Tracy si dice soddisfatta, anche se "aveva un sapore un po' schifoso".

18) Perdere il controllo. Evie dice al vicino di Tracy che vuole la sua casa e costringe il ragazzo, riluttante perché sono minorenni, a baciarla. Lui, dopo essersi rimesso dalla sorpresa, le invita ad andarsene subito da casa sua. Melanie ritorna dal supermercato e scopre che puzzano di alcool (Mason conferma che la sorella non fa altro che bere). Poi scopre le molte cose che le ragazze hanno rubato al supermercato (tra le quali le mutande "vuoi scopare?"), spacciate per regalo di Brooke. L'amica del gruppo di auto aiuto gli chiede di poter dormire lì con sua figlia fino a che non gli arriva l'assegno. "Perché non apri un albergo, mamma?" dice Tracy, accusandola di fare gratis per gli altri. Melanie vorrebbe che fosse più educata con lei. Tracy: "E io voglio che tu e il tuo ragazzo del cazzo usciate dalla mia vita! Che cazzo ci fa lui qui?". Melanie è molto preoccupata e chiede aiuto al padre ("Tu hai le palle. Per questo ho chiamato te").

19) Una botta di vita. Brady e Melanie vanno al cinema con le due ragazze. Si dividono, però, e le due ragazze non vanno all'altro film ma a ragazzi (Evie: "Sei pronta, troietta?". "Mamme, chiudete a chiave i vostri ma-schi"). Mason trova la sorella al bar, con le mutande bene in vista sotto ai jeans. Tracy accetta una bevanda con non si sa che cosa dentro e dopo il mondo comincia a girare. Evie esce dal retrobottega dove stava a fare qualcosa con Javi.

20) Fuori di testa. A casa Mason vuole dire a sua madre di Tracy che si droga. Litigio, con Tracy che sembra fuori di testa. Melanie: "Da quand'è che non mangi?". "Mamma, basta con questa fissazione del cibo!". "Se non vuoi che cucini più per te, non mangiare più qui". "Bene! Tanto mi fanno schifo le tue scatolette in offerta". "Perfetto! Così la smetterò di fare 10 tagli al giorno solo per pagare quella roba. Credi che mi piaccia stare qui?". Poi comincia a strappare il "pavimento di merda da un dollaro a metro quadro". Brady cerca di calmarla, va a cambiare il letto su cui il cane ha fatto la pipì e dice a Tracy che deve smetterla di torturare sua madre. Tracy: "Non dirmi cosa devo fare, stronzo cocainomane. Sei solo un fallito". Brady se ne va da quella casa, che gli fa venir voglia di farsi. Melanie si accusa di aver trattato male la figlia.

21) Problemi familiari. Tracy e Evie aspirano coca. Cyntia è venuta a fare la psicologa. Evie, dopo aver precisato che Brooke è sua cugina e che la madre era una puttana cocainomane, dice che lei è l'unica a fare qualcosa per migliorare le cose in quella casa e chiede a Cyntia se è iscritta all'albo degli psicoanalisti. Cyntia rinuncia. Melanie si accorge dei due piercing e si arrende ai "niente reggiseno, niente mutandine" che gli sbatte in faccia Tracy. Convoca il padre e gli dice "devi tenerla tu per un poco". Il padre non può, ha degli impegni. Il padre va a parlarle, ma comincia dicendo che non può tenerla per questo weekend. "Tanto già lo sapevo, papà". Lui si sta impegnando nel nuovo lavoro per dare più soldi a lei e alla mamma. Tracy gli chiede qual è l'ultima cosa che hanno fatto insieme, ma lo chiamano al cellulare. Dopo lei non ha null'altro da chiedergli e gli dice di andare al lavoro. Prima di andare via incontra il figlio, che gli dice "bisogna aiutarla". Il padre chiede quale è il problema, ma Mason non gli risponde e va via. Arriva Brady e Melanie torna a sorridere.

22) Povera piccola Evie. Tracy crede che potrebbe comportarsi molto meglio con tutti se Evie vivesse lì con loro. Evie: "Brooke ti darebbe dei soldi. Non sarebbe come con quegli altri scrocconi". Tracy: "È stata violentata, da suo zio, a nove anni". Evie: "Lui mi metteva dentro degli oggetti. E una volta mi ha spinto nel fuoco. Mi aiuteresti se mi prendessi con te. Forse potresti salvarmi". Melanie: "Ci penserò". Tracy: "Sei fantastica". Tracy ammette di averglielo chiesto con Evie presente perché così non poteva rifiutare. Poi entra a scuola, dove certo non gli dicono brava.

23) Colpiscimi di nuovo! Siamo tornati al colpiscimi. Tracy resta a terra dopo un colpo, proprio mentre le chiamano a tavola. Coprono i colpi col trucco, mentre Melanie dice che lo zio di Evie prese sette anni e l'amica gli dice che sta facendo fin troppo per lei. Melanie: "È stata picchiata e violentata da tutti quelli che avrebbero dovuto prendersi cura di lei. Devo darle una mano". Le ragazze appaiono vestite come a carnevale, e non sanno se devono arrabbiarsi o provare compassione per il loro evidente cinismo. A scuola è il giorno della consegna dei lavori e naturalmente Tracy cade dalle nuvole. Accusa le compagne di non averla avvertita. "Ti abbiamo lasciato un sacco di messaggi". "E anche un bigliettino sull'armadietto". Tracy dice che il telefono glielo hanno staccato e che la nonna è morta. L'insegnante la manda dalla psicologa. Va in bagno, invece, e chiede all'ex amica di Evie se gli va di andare sul lungomare a vendere un po' di roba. L'altra non ci sta e Tracy si trucca.

24) Evie torna a casa. Melanie le porta a casa di Evie. Dice a Brooke che è due settimane che la chiama e l'altra dice che non voleva farsi vedere così. Si è operata per levarsi il doppio mento e piange per come le hanno ridotto le orecchie, da cui hanno preso della pelle. Melanie dice a Evie che più tardi gli porterà la sua valigia. Evie: "Vuol dire che non mi adotti, Mel?". Tracy: "Evie, cerca di capire... Brooke è tornata, quindi...". Evie scappa e Tracy gli va dietro, trovandola a piangere in un angolo del cortile.

25) Di male in peggio. A scuola Evie ignora Tracy e ritorna alle vecchie amiche. A casa Tracy aggredisce Mason, che gli dice: "Non vedo l'ora che te ne vai da papà". Alla meraviglia di lei, precisa che ha solo sentito la madre e il padre che ne parlavano. Tracy va a cercare una lametta da barba e si taglia sul braccio. A scuola è affrontata da alcune delle ragazze a cui ha rubato il ragazzo. La professoressa di italiano gli dice che è stata proposta per essere bocciata. Tracy appare stupita.

26) Cattive amicizia. Tracy viene prelevata da Brady. A casa trova la madre con Evie e Brooke. Evie: "Mi hanno trovato la roba e ho dovuto dirglielo per forza. Ti voglio bene, chiaro? Tu sei la mia migliore amica. Ti voglio bene". L'amica la abbraccia. Brooke vuota sul tavolino una scatola. Tracy nega che sia sua. Melanie (piangendo): "L'abbiamo trovata...". Tracy (con voce cattiva): "Cosa? Alza la voce, mamma, non riesco a sentirti". Brooke: "Non parlare con quel tono a tua madre. Ha detto che l'abbiamo trovata nella tua stanza, in tutti i tuoi piccoli nascondigli". Tracy (guardando Evie): "Cristo santo, Evie!". Evie: "Non avevo scelta. Tu non capisci". Tracy (a Evie) "Oh no! Io capisco". Poi rivolta alla madre: "E tu chi cazzo sei per entrare così in camera mia". Brooke: "meglio per te che non c'è entrata prima la polizia. Ehi! Noi vogliamo aiutarti, tesoro". Melanie gli chiede degli 860 dollari nella borsa. Tracy: "Che cosa ti aspetti che ti dica, mamma? Sono rubati, sei contenta? Non posso certo contare su di te che non hai mai niente da darmi. Ma-ma, quando Brady è andato in comunità, che fine hanno fatto il telefono e la TV satellitare? Non riuscivi neanche a pagare le bollette. Ci credo che il papà ha chiesto il divorzio, non hai neanche finito il liceo". "Non viviamo nel lusso, Tracy, ma ce la caviamo. Lo sai che ce la caviamo. Non hai bisogno di rubare". "Oh mamma, tu l'hai sempre saputo. Come mai avevo tutti quei vestiti? Cristo, non sei mica stupida, no?". "Non credevo che fossi arrivata a tanto". Poi la mamma si mette a piangere. Brooke: "Noi ci trasferiremo a Ojai. Così non vedrai mai più Evie. Mai più. Tu sei molto cattiva, Tracy. Sì, sono sicura che sai essere una brava ragazza, ma al momento hai un'influenza negativa sulla gente. Insomma tu imbrogli, dici bugie, rubi". Tracy: "Oh, mio Dio! Mi prendi in giro? Secondo te da chi ho imparato tutto questo?". Melanie: "Tracy giocava con le bambole prima di incontrare Evie". Brooke: "E ti ha insegnato anche a riempirla di botte? Non fare la furba con me, li ho visti i lividi, chiaro!". Tracy (a Evie): "Ma che cazzo le hai raccontato, Evie?". Brooke mostra una ferita sotto i capelli di Evie e chiede: "Vieni qui. Che mi dici di questo?". "Ma che cazzo c'entra, eravamo strafatte". Melanie: "Non è stata lei". Evie: "Sì che è stata lei". Tracy: "Stronzate. Anche lei mi ha picchiato". Brooke (prendendo e scoprendo il braccio di Tracy): "E guarda questo, Mel". Melanie: "Toglile le mani di dosso". Brooke (denudando il braccio di Tracy con le cicatrici): "Tracy si taglia". Melanie sembra sul punto di vomitare. Tracy: "Questi non sono affari tuoi, stronza Frankenstein del cazzo!". Brooke: "Oh no, questa ragazzina è affar mio, puttarella". Melanie: "Ora basta, andate via di qui". Brooke: "Andiamo Evie. Andiamo". Melanie: "Fuori!". Evie: "E chi ci vuole restare in questo buco di merda. C'è puzza di merda qui dentro, Mel!".

27) Abbracci e pianti. Tracy e Melanie restano sole. La madre va ad abbracciarla. Tracy: "Oh, no, mamma. Lasciami stare. Ti odio. Lasciami". "Vieni qui. Io ti adoro. Adoro te e tuo fratello più di ogni cosa al mondo. Morirei per te e non ti lascerò mai sola". Tracy (spingendola via): "Mason mi ha detto che volevi mandarmi da papà. Tu non mi vuoi". "Voglio solo che tuo padre sia più presente. Io ti voglio qui con me. Sei la mia vita. Tornerà tutto a posto". "Non tornerà mai tutto a posto. Lasciami stare. Mamma, ti prego, lasciami stare. No. No. No". Tracy piange accasciata sul pavimento e la madre la abbraccia. Poi le scopre il braccio ferito e bacia le sue ferite, mentre la figlia ripe "no" e "basta" piangendo. Poi si sdraiano sul letto abbracciate e mute. Si vede il tempo scorrere e loro due sempre sul letto. Tornano i colori, scomparsi dopo la scoperta della droga in camera.

28) Sfoghi. Tracy è su una giostra. Gli alberi intorno ruotano vorticosamente. Lei urla disperatamente.